



VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemilaquindici, il giorno quattro del mese di giugno, alle ore 11.00, presso la sede della Provincia di Benevento in Via Calandra, si è riunita l'Assemblea ordinaria totalitaria dei Soci della Società "Sannio Ambiente e Territorio S.R.L." in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. *Analisi situazione economica-patrimoniale al 31.12.2014- determinazione tariffa definitiva di smaltimento presso lo S.T.I.R. di Casalduni;*
2. *Gestione siti ed ex discariche- provvedimenti;*
3. *Discussione piano economico finanziario elaborato alla luce della legge di stabilità 2015;*
4. *Varie ed eventuali.*
- 5.

Ai sensi dell'Art. 10 dello Statuto Sociale assume la Presidenza l'Amministratore Unico, Dott. Nicolino Cardone, che chiama a fungere da Segretario verbalizzante l'Ing. Gennaro Fusco, che, previa approvazione del Socio Unico, accetta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che, alle ore 11,00:

- l'Assemblea è validamente costituita partecipando l'intero capitale sociale rappresentato dal Socio Unico Provincia di Benevento in persona del Presidente pro-tempore Dott. Claudio Ricci, l'Organo Amministrativo nella persona di esso Amministratore Unico Dott. Nicolino Cardone ed il Sindaco Unico-Revisione Legale Dott. Ernesto Perone;

dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Aprè la seduta assembleare il Presidente, rivolge a tutti i propri saluti e passa, pertanto, all'illustrazione dell'Ordine del Giorno

Si apre la discussione sul **primo** punto all'ordine del giorno ed il Presidente anche nella qualità di Amministratore Unico rappresenta al Socio la situazione economico-patrimoniale della società al 31.12.2014 al fine di consentire la determinazione della tariffa definitiva per lo smaltimento da applicare, ad assestamento per l'anno 2014.

L'amministratore evidenzia che la società al fine di determinare un abbattimento dell'incidenza dei costi fissi sul prezzo unitario di conferimento ha lavorato, per l'anno 2014, anche rifiuti extra regionali provenienti dalla Regione Calabria pari a 7.539 come da accordo

WS



sottoscritto in data 8 agosto 2014 che stabiliva la durata di dette attività fino al 31 dicembre 2014.

Lavorazione interrottasi in data 29 ottobre 2014 in conseguenza dell'intervenuta efficacia della Sentenza di Consiglio di Stato n.5242 del 08.04.2014 che ha determinato un improvviso blocco ai conferimenti fuori regione come smaltimento in discarica del rifiuto residuo

Si rende necessario, al fine di ristabilire l'equilibrio economico-finanziario della società che ha dovuto far fronte a maggiori costi sostenuti appostati nella voce "adeguamento tariffario 2014" del conto economico per € 3.017.572,82 oltre oneri di legge, in conseguenza di alcuni fattori oggettivi rilevanti :

1. Insufficiente assegnazione delle risorse finanziarie necessarie, da parte della Provincia di Benevento, per la gestione delle discariche dismesse e dei siti di stoccaggio appartenenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani (Sentenza TAR Lazio n.290/2010 e Decisione C. di S. n. 8341/2012), in conseguenza dei tagli intervenuti con l'art.47 del D.L. n.66 del 24.04.2014 convertito in L. n. 89 del 23.06.2014 pubblicata in G.U. n.143 del 23.06.2014, comunicata in data 13.08.2014 prot. n.2542, considerato che in data 13 maggio 2014 vi è stata anche la presa in carico, a seguito di risoluzione contrattuale in danno avviata da Samte nei confronti del concessionario Daneco Impianti s.r.l., della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte sotto sequestro giudiziario ;
2. determinazione del costo di smaltimento della frazione secca tritovagliata all'impianto di termovalorizzazione di Acerra pari ad € 70,00 /t stabilito dalla Regione Campania - Dip. 52 -Direzione Generale 5 -U.O.D. 12 con D.D. n.26 del 07.11.2014 pubblicato sul BURC n.77 del 10.11.2014 e comunicato dalla Regione Campania in data 12.11.2014 acquisita al prot. n. 3748, da applicare ai quantitativi conferiti per l'intero anno 2014 pari ad un importo complessivo di ulteriore spesa di € 1.506.862,00 oltre oneri di legge da coprire con la tariffa definitiva;
3. mancanza di un impianto di discarica funzionante sul territorio provinciale, per cui la Samte è costretta a portare fuori regione il rifiuto residuo che dovrebbe essere smaltito in discarica con notevoli costi; a seguito di intervenuta efficacia della citata Sentenza di Consiglio di Stato n.5242 del 08.04.2014 avvenuta in data 23.10.2014, si è determinato un improvviso blocco ai conferimenti fuori regione come smaltimento in discarica del rifiuto residuo, pertanto, senza preventivi accordi stipulati tra regioni è stato possibile esitare tal rifiuto esclusivamente presso impianti di recupero con una lievitazione di detti costi pari a circa il 50% ;
4. riduzione delle tonnellate di RSU lavorate pari al 26% rispetto ai dati del 2013 come da seguente prospetto:

Anno	2014	2013	
RSU dalla Provincia di Benevento	26.726	28.578	ton/anno
RSU dalle Province Regione Campania	6.790	26.867	ton/anno
RSU dalla Regione Calabria	7.539		ton/anno
Quantitativo annuo RSU trattati	41.055	55.445	ton/anno



La contrazione dei ricavi è dovuta principalmente ad una maggiore percentuale di raccolta differenziata attuata dai comuni della Provincia di Benevento. La riduzione dei quantitativi RSU conferiti è confermata anche dai dati rilevati nei primi mesi del 2015 e presumibilmente tale trend continuerà anche nei periodi successivi.

Questa circostanza impatta in maniera fortemente negativa sull'economicità della gestione operativa della Samte, in quanto l'impianto STIR di Casalduni ha una potenzialità produttiva annua di lavorazione pari a di 90.885,00 ton di rifiuto indifferenziato ed ad oggi la capacità produttiva è sovradimensionata rispetto alle normali esigenze del territorio.

Inoltre, tale aumento di tariffa è richiesto in quanto la Samte srl, perseguendo unicamente il fine istituzionale della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, demandato ai sensi dell'art.11 del D.L. n.195/2009 conv. In L.n.26/2010, non ha alcun scopo di lucro e la propria gestione, dunque, è improntata unicamente al fine di poter dare copertura a tutti i costi che vengono sostenuti per il perseguimento dello scopo sociale; costi che per legge sono posti a carico dell'utenza, attraverso la tariffa provvisoria applicata ogni anno e relativa al costo provvisorio di conferimento all'Impianto S.T.I.R. di Casalduni.

Dalla individuazione definitiva del costo di smaltimento e trattamento nel 2014 emerge un incremento di spesa di € 3.017.572,82.

Il quantitativo di rifiuti provenienti dai comuni delle Province della Regione Campania (Benevento ed Avellino), trattati nel 2014 è pari a t. 33.516 a cui è stata applicata la tariffa provvisoria a tonnellata di € 109,00 oltre oneri di legge, pertanto, sulla scorta di questo dato, l'incremento del costo da applicarsi su un ruolo suppletivo, a copertura dell'incremento di spesa, è pari ad € 90,03 a tonnellata oltre oneri di legge quindi la tariffa rideterminata per il 2014 risulta pari ad € 199,03 a tonnellata oltre oneri di legge.

WR



Per il 2015 sulla base della proiezione dei costi storici e nuovi oneri si propone di determinare la tariffa provvisoria in € 199,03 per tonnellata di rifiuto oltre oneri di legge.

Apertasi la discussione, l'assemblea approva all'unanimità la relazione dell'Amministratore, l'annessa situazione economica patrimoniale al 31.12.2014, la proposta di tariffa definitiva 2014 e provvisoria 2015 di € 199,03 oltre oneri di legge e delibera di approvare quanto proposto dall'amministratore e di inviare copia del verbale agli uffici preposti della Provincia di Benevento per permettere di deliberare la tariffa definitiva 2014 e provvisoria 2015.

Si apre la discussione sul **secondo** punto all'ordine del giorno ed il Presidente legge la relazione di sintesi allegata predisposta dal Direttore Tecnico della società relativa ai siti dismessi affidati in gestione alla Samte Srl dalla Provincia di Benevento.

I costi sostenuti per l'anno 2014 sono stati pari ad Euro 946.645,89 ed hanno trovato parziale copertura con i trasferimenti da parte del socio unico pari ad Euro 600.000,00 e per la differenza con l'adeguamento tariffario definitivo prospettato per il 2014.

Il Presidente chiede al Socio unico se per il 2015 sono previsti stanziamenti da parte della Provincia di Benevento per la gestione di questi ex siti.

Il Socio unico dopo aver ascoltato la relazione interviene ammettendo l'impossibilità per la Provincia di Benevento di stanziare apposite somme per la gestione di questi siti per l'anno in corso visto le enormi difficoltà economiche determinatesi a seguito dei continui tagli ai trasferimenti statali.

L'Assemblea all'unanimità delibera di autorizzare la società a gestire questi siti anche per il 2015 i cui costi, facenti parte del ciclo integrato dei rifiuti, dovranno trovare copertura economica con i proventi derivanti dall'applicazione della tariffa di conferimento 2015 che in via provvisoria si assume pari ad € 199,03 a tonnellata per rifiuto trattato, oltre oneri di legge.

Apertasi la discussione sul **terzo** punto all'ordine del giorno, l'assemblea all'unanimità ratifica il Piano Economico e Finanziario elaborato in ottemperanza alla L.n. 190/2014 art. 1 commi 611 e 612 e già trasmesso al Presidente della Provincia di Benevento.

Dopodiché, non essendovi ulteriori comunicazioni da parte dell'Amministratore Unico e nessuno ha chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 13:00 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario